



FONDAZIONE
IRCCS POLICLINICO "SAN MATTEO"
Istituto di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico di diritto pubblico
C.F. 00303490189 - P. IVA 00580590180
V.le Golgi, 19 - 27100 PAVIA
Tel. 0382 5011

C A P I T O L A T O

***PER LA CONCESSIONE DEL SERVIZIO DI EROGAZIONE
DI PRODOTTI SOLIDI, PRODOTTI SOLIDI FRESCHI "DIETETICI",
GELATI, BEVANDE CALDE E FREDDE PRESSO LA FONDAZIONE
TRAMITE DISTRIBUTORI AUTOMATICI***

P- 201400017389

GARA N. 5654705

CIG: 5819362171

RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO:

REFERENTE DELL'ISTRUTTORIA:

1



INDICE

Art. 1: Oggetto della concessione	pag. 3
Art. 2: Durata del contratto	pag. 3
Art. 3: Modalità di svolgimento della gara	pag. 3
Art. 4: Sopralluogo	pag. 4
Art. 5: Chiarimenti	pag. 4
Art. 6: Aggiudicazione	pag. 5
Art. 7: Deposito cauzionale provvisorio	pag. 6
Art. 8: Canone di concessione	pag. 6
Art. 9: Inadempienze e penalità	pag. 7
Art. 10: Obblighi a carico della ditta aggiudicataria	pag. 7
Art. 11: Garanzie per danni a cose e/o persone – Assicurazioni	pag. 9
Art. 12: Deposito cauzionale definitivo	pag. 10
Art. 13: Subappalto – Procura - Eredi	pag. 10
Art. 14: Risoluzione e recesso	pag. 10
Art. 15: Revisione prezzi	pag. 11
Art. 16: Norme di salvaguardia	pag. 11
Art. 17: Arbitrato e foro competente	pag. 12
Art. 18: Spese	pag. 12
Art. 19: Informazioni complementari	pag. 12

RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO:

REFERENTE DELL'ISTRUTTORIA:

2



ART. 1 - OGGETTO DELLA CONCESSIONE

Il presente capitolato disciplina, ai sensi di quanto riportato all'art. 30 del D.Lgs. n. 163/06, l'affidamento della concessione del servizio di erogazione di prodotti solidi, prodotti solidi freschi "dietetici", gelati, bevande calde e fredde presso la Fondazione IRCCS Policlinico "San Matteo" (di seguito per comodità: **Fondazione**), tramite distributori automatici da installare presso i prescritti punti vendita dislocati presso la Fondazione, presso il nuovo DEA, presso la Scuola Infermieri Professionali e presso il Presidio di Belgioioso, tenuto conto che vanno installati circa **63 distributori** (di cui almeno 6 contenenti prodotti solidi freschi "dietetici"), suscettibile peraltro detto numero di aumentare o diminuire nel corso della vigenza contrattuale. A tale proposito si unisce "*Allegato A*" riepilogativo dei punti vendita suddivisi per tipologia e ubicazione.

ART. 2 - DURATA DEL CONTRATTO

Il contratto viene stipulato per un periodo di 24 (ventiquattro) mesi, a far tempo dalla data di relativa efficacia.

La Fondazione garantisce una durata minima di 12 mesi riservandosi di recedere dal contratto in qualsiasi momento nell'arco dei successivi 12 (dodici) mesi qualora venga data esecuzione o aggiudicata la gara per l'affidamento in concessione del servizio di somministrazione alimenti e bevande mediante distributori automatici dell'Agenzia Regionale Centrale Acquisti (ARCA), attualmente sospesa con ordinanza cautelare disposta dall'Autorità Giudiziaria competente n. 011822/822013 REG.PROV.CAU – N. 02339/2013 REG.RIC, cui la Fondazione aveva conferito delega per lo svolgimento della procedura. La Fondazione comunicherà la propria volontà di recesso, a proprio insindacabile giudizio, con semplice preavviso di 30 giorni, senza che l'Impresa aggiudicataria possa pretendere danno o compensi di sorta.

ART. 3 – MODALITA' DI SVOLGIMENTO DELLA GARA

La procedura si svolgerà interamente attraverso il sistema telematico SINTEL, ogni operazione di apertura della documentazione caricata sul portale SINTEL e l'esito della valutazione della stessa, sarà immediatamente comunicata e visibile dal concorrente tramite gli appositi sistemi di comunicazione automatica e posta certificata (PEC) messi a disposizione dal portale SINTEL. Le operazioni di gara seguiranno il seguente svolgimento:

- a) in data **22/7/2014 ore 10.00** abilitazione alla gara dei Concorrenti con verifica della documentazione amministrativa presentata e immediata comunicazione di ammissione al prosieguo della procedura;
- b) sorteggio automatico, tramite sistema, previsto dalla normativa per la verifica dei requisiti di cui all'art. 48 D.lgs. 163/2006 e s.m.i., fatto salvo quanto disposto all'art. 13 Legge 180/2011 e s.m.i.;
- c) dopo che le ditte individuate a seguito di sorteggio di cui al punto b avranno trasmesso la documentazione richiesta, in seduta pubblica (previa convocazione **mediante piattaforma Sintel** alle ditte offerenti, con preavviso di almeno tre giorni), il seggio di gara procederà all'apertura delle buste contenenti le offerte tecniche;
- d) verifica (in seduta riservata) della documentazione tecnica presentata dalle concorrenti, da parte di Commissione all'uopo costituita, ai sensi dell'art. 84 D.Lgs. 163/06 e s.m.i., al fine di verificare l'idoneità tecnica delle partecipanti;
- e) ammissione al prosieguo della gara delle Ditte la cui documentazione tecnica è stata giudicata corrispondente a quanto richiesto dal capitolato, con immediata comunicazione alle stesse;
- f) apertura delle buste telematiche contenenti l'offerta economica delle ditte ritenute idonee e immediata

RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO:

REFERENTE DELL'ISTRUTTORIA:

3



comunicazione tramite il portale SINTEL della graduatoria di aggiudicazione provvisoria.

In caso di partecipazione alle operazioni sopra descritte, il rappresentante della Società concorrente dovrà essere munito di apposita delega e documento di identità.

ART. 4 **SOPRALLUOGO**

Al fine di presentare offerta idonea e consentire la formulazione di una precisa valutazione di quanto richiesto nel Capitolato, ciascuna offerente dovrà effettuare un sopralluogo presso la Fondazione, onde prendere precisa e completa visione delle aree e di quant'altro ritenuto necessario dall'offerente.

Il sopralluogo si terrà il giorno **1/7/2014**, con ritrovo alle ore 9.30 presso la S.S. Acquisizione e Gestione Beni e Servizi (6° Piano Palazzina Pediatria Fondazione I.R.C.C.S. Policlinico S. Matteo di Pavia, V.le Golgi, 19 – Pavia). Entro la data prevista per il sopralluogo i concorrenti sono tenuti ad inviare una mail all'indirizzo: s.tripaldi@smatteo.pv.it indicando i nominativi dei rappresentanti che parteciperanno al sopralluogo. Ciascun concorrente può indicare al massimo due persone. Non è consentita l'indicazione di una stessa persona da più concorrenti. Qualora si verifichi ciò, la seconda indicazione non è presa in considerazione e di tale situazione sarà reso edotto il concorrente.

A conferma dell'effettuato sopralluogo, all'atto dello stesso, ciascun concorrente dovrà compilare e sottoscrivere il verbale di avvenuto sopralluogo - All. B al presente capitolato, predisposto dall'amministrazione aggiudicatrice e che dovrà essere inserito nella documentazione amministrativa di cui al punto I) dell'art. 1 della lettera invito. Nel caso di RTI potrà essere effettuato congiuntamente dai legali rappresentanti o da soggetti delegati di tutte le imprese facenti parti del Raggruppamento o, in alternativa, dal legale rappresentante o da delegato di almeno una delle imprese facenti parte del raggruppamento (in tale ultimo caso il soggetto che effettua il sopralluogo dovrà esibire preventiva attestazione che il sopralluogo viene effettuato in nome e per conto di tutte le imprese costituenti il RTI). Il concorrente dovrà altresì presentarsi munito di chiave USB CDROM al fine di ricevere eventuale documentazione messa a disposizione dalla Fondazione.

I Rappresentanti dovranno essere muniti di apposita delega e documento di identità.

L'effettuazione del sopralluogo e la presentazione dell'offerta equivalgono ad ogni effetto alla dichiarazione:

- di aver acquisito la perfetta conoscenza dei luoghi della Fondazione;
- di aver accertato le condizioni delle aree in cui verranno ubicati i distributori automatici;
- di aver acquisito tutti gli elementi necessari ai fini della presentazione di una proposta congrua sia in riferimento all'offerta economica sia a quella tecnica.

ART. 5 - CHIARIMENTI

Salva l'applicazione di quanto previsto dall'art. 77 del Codice dei contratti pubblici di cui al D. Lgs. n. 163/2006.

Eventuali richieste di informazioni complementari e/o di chiarimenti sull'oggetto e sugli atti della procedura e ogni richiesta di notizia utile per la partecipazione alla procedura o sullo svolgimento di essa possono essere

RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO:

REFERENTE DELL'ISTRUTTORIA:

4



presentate in lingua italiana e trasmesse alla Stazione Appaltante per mezzo della funzione "Comunicazioni della procedura" presente sulla piattaforma Sintel **entro il termine perentorio del giorno : 03/07/2014.**

Entro il giorno 07/07/2014 questa Fondazione procederà a pubblicare sul proprio sito internet l'elenco delle richieste di chiarimenti pervenute con le relative risposte.

ART. 6 - AGGIUDICAZIONE

L'affidamento del servizio in oggetto, verrà accordato alla ditta che, avendo tutte le caratteristiche tecniche richieste, avrà offerto il **contributo mensile unico e forfettario più alto** che, comunque, **non potrà, pena l'esclusione dalla gara, essere pari o inferiore a Euro 505,00 + IVA (cinquecentocinque/00)**, per le 63 macchine distributrici in gara.

Non si procederà ad alcun rilancio sul contributo proposto.

I prezzi di vendita al pubblico, che dovranno rimanere inalterati per tutta la vigenza contrattuale, fatta salva l'applicazione dell'art. 115 del D.Lgs. 163/06 e s.m.i., sono quelli di seguito elencati:

Bevande calde – € 0,40

Caffè e cappuccio decaffeinati – € 0,40

Prodotti solidi (brioche) – € 0,40

Altri prodotti solidi (snack, tarallini, biscotti, pavesini o equivalenti, ecc.) – € 0,30

Bibite in lattina (250 cc) – € 0,45

Acqua minerale in bottiglia (500 cc in PET) – € 0,45

Gelati (cremini, sorbetti ecc) – € 0,45

Gelati (cornetti) – € 0,70

Prodotti freschi e/o "sani":

Macedonia di frutta fresca (150 gr)– €1,50

Mele fresche tagliate a fette (130 gr) – €1,00

Mele essicate o altra frutta disidratata (25 gr) – €0,70

Confezione di frutta secca (mandorle o noci o nocciole) 40gr – €0,70

Verdura in pinzimonio (150gr) – € 1,50

Insalata mista pronta tipo Bonduelle o Dimmidisi o equivalente (160gr circa) – €2,50

Parmigiano e cracker (20-25gr)– € 1,00

Philadelphia snack o equivalenti– €0,80

Yogurt da bere (200ml) – € 1,00

Succhi di frutta al 100% (160ml) – € 0,80

Succhi di frutta al 70% (200ml)) – € 0,45

Galette di riso monoporzione (2 gallette) – € 0,20

Cioccoriso Scotti o equivalente – € 0,45

La ditta aggiudicataria potrà richiedere la sostituzione dei prodotti offerti con prodotti di qualità equivalente o superiori a quelli offerti in sede di gara senza alcuna variazione dei prezzi. In tal caso dovrà darne preventiva comunicazione alla Fondazione (S.S. Acquisizione e Gestione Beni e Servizi e la Direzione Medica di Presidio), la quale si riserva la facoltà di valutare i nuovi prodotti offerti e di non accettare le modifiche

RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO:

REFERENTE DELL'ISTRUTTORIA:

5



proposte laddove non le ritenga in linea con le prescrizioni indicate nel presente Capitolato e con quanto offerto in sede di gara.

ART. 7 – DEPOSITO CAUZIONALE PROVVISORIO

La Ditta offerente, dovrà costituire apposita garanzia a corredo dell'offerta, ai sensi di quanto stabilito dall'art. 75 del D.Lgs. 163/06 e ss.mm.ii. e per l'importo riportato nella tabella che segue.

Tale garanzia verrà restituita una volta divenuto esecutivo nelle forme di legge l'apposito provvedimento di scelta del contraente, con il quale si darà atto, approvandola, dell'aggiudicazione definitiva del servizio in oggetto.

VALORE PRESUNTO DEL SERVIZIO	IMPORTO (2% del valore compl. presunto)	IMPORTO (1% del valore compl. presunto)*	TASSA AVLP COD. CIG
€. 763.560,00	€. 15.271,20	€. 7.635,60	CIG €.

L'importo della garanzia sarà pari all'1%, anziché al 2% del valore presunto complessivo, se ricorrono i requisiti di cui all'art. 75 comma 7, del cit. D.Lgs. 163/06 e ss.mm.ii.. Tali requisiti devono essere segnalati in sede di offerta (v. art. 1, lett. N), della lettera invito).

ART. 8 – CANONE DI CONCESSIONE

Il canone mensile che il Concessionario corrisponderà alla Fondazione per ogni distributore automatico installato, sarà quello che risulterà dall'offerta economica di gara, che non potrà essere, pena l'esclusione dalla gara, comunque pari o inferiore a €. 505,00 (cinquecentocinquanta/00) IVA esclusa. Tale contributo verrà applicato per ogni nuovo distributore che venga installato successivamente all'indizione della gara e anche alla sua aggiudicazione, per tutta la durata contrattuale, fatta salva l'applicazione dell'art. 115 del D.Lgs. 163/06 e s.m.i..

Tali somme, **che saranno versate con cadenza trimestrale** previa fatturazione emessa dalla Fondazione, sono dovute per l'occupazione continuativa dei locali, per i consumi di energia elettrica, di acqua, riscaldamento, ecc.

Il Concessionario si impegna ad effettuare il pagamento dei suddetti **canoni entro 30 giorni data fattura, e il mancato pagamento darà luogo all'applicazione degli interessi moratori ai sensi del D.Lgs. 231/2002, con riserva dell'Amministrazione di escutere** il deposito cauzionale e procedere alla risoluzione del contratto, in caso di recidiva.

RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO:

REFERENTE DELL'ISTRUTTORIA:

6



ART. 9 – INADEMPIENZE E PENALITA'

La Ditta aggiudicataria si impegna all'osservanza degli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della L. 13 agosto 2010 n. 136. In caso di inosservanza, il contratto si intenderà risolto di diritto, ai sensi dell'art. 14 del presente capitolato e verranno applicate le sanzioni previste dall'art. 6 della sopra richiamata legge. Il medesimo obbligo di tracciabilità dei flussi finanziari è posto altresì a carico di eventuali subappaltatori e subcontraenti a qualsiasi titolo interessati.

La Fondazione farà pervenire al Concessionario eventuali contestazioni di carattere comportamentale/organizzativo alle quali essa dovrà uniformarsi entro 8 giorni, con possibilità entro tale termine, di presentare controdeduzioni che, nel caso, interrompono la decorrenza del termine predetto sino a nuova comunicazione.

Il Concessionario è tenuto a fornire giustificazioni scritte e documentate, se richieste dalla Fondazione in relazione alle contestazioni mosse.

Il Concessionario è responsabile dell'esatto adempimento degli obblighi contrattuali e della perfetta riuscita del servizio offerto. E' responsabile, inoltre, degli eventuali danni comunque arrecati, sia alle persone, sia alle cose dell'Ente che a terzi nel corso dell'attività oggetto del servizio. Ove si verificassero inadempienze della Concessionaria nell'esecuzione delle prestazioni contrattuali, saranno applicate dall'Ente delle penali, in relazione alla gravità delle inadempienze. Le penali sono le seguenti:

- **€ 500,00** per ogni comprovata segnalazione di mancato riassortimento dei prodotti, fino ad un massimo di n. 3 (tre) contestazioni, dopodiché scatta la risoluzione del contratto;
- **€ 500,00** per ogni dimostrata presenza di prodotti scaduti fino ad un massimo di n. 3 (tre) contestazioni, dopodiché scatta la risoluzione del contratto;
- **€ 1.000,00** per ogni mancato rispetto delle norme igienico sanitarie riguardanti la conservazione dei prodotti alimentari o quanto altro previsto dalla legge in materia, fino ad un massimo di n. 3 (tre) contestazioni, dopodiché scatta la risoluzione del contratto;
- **Euro 500,00** per ogni mancato rispetto delle temperature ai sensi del DPR 327/80, fino ad un massimo di n. 3 (tre) contestazioni, dopodiché scatta la risoluzione del contratto;

L'applicazione delle penali sopra descritte sono da ritenersi cumulabili ai fini del raggiungimento del numero di 3 (tre) contestazioni che determinano la risoluzione del contratto

- **Euro 1.000,00** nel caso di inosservanza totale/parziale dei termini di pagamento di cui al precedente art. 8 e di ogni altra infrazione relativa a quanto previsto dal successivo art. 10, fino ad un massimo di due contestazioni, dopodiché scatta la risoluzione del contratto.

Nel caso in cui tali violazioni o altre non espressamente citate risultassero gravi, ovvero ripetute, la Fondazione si riserva di applicare ulteriori penali, in relazione alla loro gravità, fino ad un massimo del 10% del corrispettivo mensile, fatto salvo quanto previsto al successivo art. 14 del presente capitolato.

ART. 10 – OBBLIGHI A CARICO DELLA DITTA AGGIUDICATARIA

Le ditta aggiudicataria si impegna a non avere nulla da obiettare riguardo al fatto che all'interno del Policlinico sono installate macchine semiautomatiche distributrici di bevande calde, oggetto di separati ed autonomi accordi privati instauratisi nel tempo tra i responsabili delle Strutture/Uffici e le Aziende del settore, e che

RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO:

REFERENTE DELL'ISTRUTTORIA:

7



presso il D.E.A., al piano 0 è presente un bar, e di non avere nulla a pretendere dalla Fondazione avendone tenuto conto al momento della predisposizione dell'offerta economica.

Come già indicato all'art. 6 del presente Capitolato, la ditta aggiudicataria potrà richiedere la sostituzione dei prodotti offerti con prodotti di qualità equivalente o superiori a quelli offerti in sede di gara senza alcuna variazione dei prezzi. In tal caso dovrà darne preventiva comunicazione alla Fondazione (S.S. Acquisizione e Gestione Beni e Servizi e la Direzione Medica di Presidio), la quale si riserva la facoltà di valutare i nuovi prodotti offerti e di non accettare le modifiche proposte laddove non le ritenga in linea con le prescrizioni indicate nel presente Capitolato e con quanto offerto in sede di gara.

La consegna (compresi carico, scarico, sollevamento in edificio a più piani ed in piani interrati), l'installazione e la messa in funzione dei distributori automatici saranno effettuate a cura e a spese della ditta aggiudicataria nei luoghi di cui all'allegato A del presente capitolato.

L'aggiudicataria dovrà apporre su ciascun distributore automatico installato una o più etichette riportanti le seguenti informazioni:

1. Nominativo e ragione sociale dell'Impresa
2. Codice identificativo del distributore automatico
3. Recapiti telefonici del servizio di assistenza che verrà utilizzato dagli utilizzatori per eventuali reclami/comunicazioni.

All'atto dell'installazione dei distributori la ditta aggiudicataria dovrà altresì consegnare, a propria cura e spese, collocandoli in prossimità dei distributori, un numero sufficiente di appositi contenitori con coperchio a ritorno automatico, e comunque uno per ogni locale in cui sono posizionati i distributori per la raccolta del residuo e per la raccolta dei bicchieri usati.

La ditta aggiudicataria al termine dell'installazione si impegna a presentare, entro 10 giorni, alla S.S. Acquisizione e Gestione Beni e Servizi:

- documentazione comprovante la positiva avvenuta consegna, installazione e messa in esercizio di tutti i distributori automatici;
- elenco dettagliato di tutte le apparecchiature installate, distinte per ubicazione e tipologia dei prodotti erogati. L'elenco dovrà essere costantemente aggiornato in occasione e nell'eventualità di modifiche del parco macchine distributrici installate;

Saranno a totale carico della ditta aggiudicataria tutte le opere di manutenzione ordinaria e straordinaria (assistenza tecnica e risoluzione di eventuali malfunzionamenti) atte ad assicurare il perfetto funzionamento dei distributori ed eventuali riparazioni e ripristini conseguenti ad eventuali danni agli immobili e relative pertinenze della Fondazione causati dall'installazione e dal funzionamento dei distributori.

La ditta aggiudicataria dovrà mettere a disposizione tutto il personale necessario per l'esatto adempimento di ogni attività contrattuale. Il personale sarà obbligato a tener un comportamento improntato alla massima educazione e correttezza nei confronti degli utenti ed agire in ogni occasione con diligenza professionale in maniera tale da assicurare la realizzazione del servizio a perfetta regola d'arte e nel rispetto degli obblighi contrattuali. L'aggiudicataria sarà responsabile della disciplina del personale, della corretta esecuzione del servizio e di ogni altra attività connessa all'esecuzione dello stesso, rispondendo direttamente dell'operato di tutti i propri dipendenti.

A partire dalla data di efficacia del contratto l'aggiudicataria deve rendere disponibili tutti i prodotti offerti in sede di gara e a garantire una fornitura costante degli stessi nei distributori automatici installati tramite periodiche attività di caricamento. Ad ogni operazione di rifornimento il personale addetto dovrà provvedere al successivo sgombero di eventuali imballaggi provvedendo al relativo smaltimento degli stessi.

La ditta che risulterà aggiudicataria dovrà impegnarsi al rispetto delle vigenti norme igienico-sanitarie di legge e ministeriali, relative a sostanze alimentari e bevande in vendita al pubblico mediante distributori automatici,

RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO:

8

REFERENTE DELL'ISTRUTTORIA:



ed in particolare a quanto previsto dalla direttiva 93/43 CEE in materia d'igiene dei prodotti alimentari, recepita con D.Lgs n. 155 del 26/5/97.

Dovranno altresì essere osservate le norme vigenti in materia di sicurezza sul lavoro di cui al Decreto Legislativo n. 81/2008 e ss.mm.ii..

La ditta aggiudicataria dovrà garantire altresì la massima pulizia ed igiene dei distributori automatici, effettuando almeno n. 1 (uno) intervento settimanale di pulizia ed igienizzazione volto ad assicurare la rigorosa pulizia interna ed esterna degli stessi.

Sono a carico della Fondazione le sole spese per la fornitura di energia elettrica e acqua per il funzionamento delle macchine.

ART. 11 – GARANZIE PER DANNI A COSE E/O PERSONE – ASSICURAZIONI

L'aggiudicataria è responsabile delle inosservanze al Capitolato Speciale, nonché del comportamento dei propri lavoratori durante l'esecuzione del servizio in oggetto e sarà considerata sempre direttamente responsabile della totalità dei danni accertati a persone o cose che, a giudizio dell'Istituto, risultassero causati dal personale dell'aggiudicataria medesima.

L'aggiudicataria dovrà sempre provvedere, senza indugio e a proprie spese, alla riparazione e sostituzione degli oggetti o delle parti danneggiate; in caso contrario, previa lettera di notifica, l'Istituto si riserva la facoltà di trattenere dalla cauzione un importo pari alla quantificazione del danno subito.

La ditta aggiudicataria manleva l'Amministrazione dalle conseguenze di eventuali danni prodotti ai distributori automatici a seguito di interruzione nell'erogazione dell'energia elettrica e/o acqua, ovvero di danni accidentali prodotti dagli utenti; pertanto detti danni non potranno per nessuna ragione essere addebitati alla Fondazione.

L'Istituto è esonerato da ogni responsabilità per danni, infortuni o altro, che, per qualsiasi causa, dovessero accadere all'aggiudicataria ed ai suoi dipendenti nell'esecuzione delle prestazioni oggetto del presente capitolato.

L'aggiudicataria è altresì responsabile del buon andamento del lavoro affidatole e delle passività in cui l'Istituto dovesse incorrere per l'inosservanza di obblighi facenti carico direttamente all'aggiudicataria ed al suo personale dipendente.

Polizza assicurativa

L'aggiudicataria deve essere assicurata con polizza RCT/O stipulata con primaria compagnia assicuratrice contro i danni che venissero arrecati a terzi durante l'esercizio dell'attività oggetto del presente appalto, compresi i danni connessi all'erogazione e/o distribuzione di prodotti, cibi, bevande e compresi i danni arrecati dal proprio personale durante l'espletamento del servizio.

La copertura richiesta deve avere un massimale unico RCT non inferiore ad € 2.500.000,00 per sinistro e un massimale RCO non inferiore a € 1.000.000,00

La polizza attestante quanto sopra deve essere presentata all'atto della stipula del contratto o comunque prima dell'inizio dell'esecuzione dell'appalto.

Detta polizza deve avere una durata non inferiore al periodo biennale di esecuzione del servizio e deve inoltre coprire assicurativamente tutti i sinistri che avvengano nel periodo di vigenza del contratto e le cui denunce siano presentate entro i 3 (tre) mesi successivi dalla data di scadenza del contratto.

RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO:

9

REFERENTE DELL'ISTRUTTORIA:



Detta polizza deve essere depositata presso gli uffici dell'Istituto in originale o in copia conforme autenticata ai sensi di legge, prima dell'avvio dell'esecuzione del servizio. L'inosservanza di tale adempimento è causa di risoluzione del contratto.

ART. 12 – DEPOSITO CAUZIONALE DEFINITIVO

Le ditte che risulterà aggiudicataria dovrà costituire idonea garanzia fidejussoria nella misura pari al 10% dell'importo complessivo, riferito ai 24 mesi di vigenza contrattuale, del contributo offerto in sede di gara e con le modalità previste dall'art. 113 del D.Lgs. 163/06 e s.m.i..

ART. 13 – SUBAPPALTO – PROCURA- EREDI

L'aggiudicataria non può subappaltare, nemmeno in parte, la fornitura oggetto del presente Capitolato, né cedere, per nessun motivo, il contratto relativo o il credito che ne deriva, senza il consenso scritto dell'Istituto che non è tenuto in alcun modo a giustificare l'eventuale rifiuto. Qualora formalmente richiesto dall'aggiudicataria, l'Istituto può, a sua completa discrezione, concedere che venga affidato in subappalto una quota della fornitura. In tal caso l'Impresa aggiudicataria resta ugualmente il solo ed unico responsabile di fronte all'Istituto delle forniture subappaltate.

Trova comunque applicazione quanto stabilito dall'art. 118 del D. Lgs. 163/06 e s.m.i..

Nel caso di decesso del titolare le obbligazioni da esso assunte si riterranno passate in via solidale ai suoi eredi e successori, fatta facoltà peraltro all'Istituto appaltante di risolvere senz'altro il contratto, se lo ritenesse opportuno.

ART. 14 – RISOLUZIONE E RECESSO

La grave e ripetuta inosservanza degli obblighi contrattuali da parte della impresa aggiudicataria consentirà alla Fondazione di risolvere il contratto a proprio insindacabile giudizio con semplice preavviso ex art. 1456 c.c. che sarà comunicato alla controparte con lettera raccomandata A.R., di incamerare il deposito cauzionale a titolo di penalità e di richiedere il risarcimento degli eventuali maggiori danni conseguenti all'inadempimento.

Inoltre, la Fondazione potrà risolvere il contratto, nel rispetto delle modalità sopra specificate, nei seguenti casi:

- qualora le transazioni relative al presente appalto vengano eseguite senza avvalersi di banche o della società Poste Italiane S.p.A., ai sensi di quanto previsto dall'art. 3, comma 8, della L. 13/8/2010 n. 136;
- in caso di mancato pagamento, totale/parziale, dei canoni nei termini e con le modalità indicati nell'art. 8 e di ogni altra infrazione relativa a quanto previsto dal precedente art. 10 del presente capitolato, superiore a n. 2 (due) contestazioni;
- in caso di superamento di n. 3 (tre) contestazioni riguardanti anche cumulativamente: il mancato riassortimento dei prodotti; la presenza di prodotti scaduti; il mancato rispetto delle norme igienico-sanitarie riguardanti la conservazione dei prodotti alimentari o quanto altro previsto dalla legge in materia; il mancato rispetto delle temperature ai sensi del DPR 327/80;
- in caso di mancata costituzione della polizza assicurativa nonché del mancato deposito della stessa nei termini esposti nell'art. 11 del presente capitolato;
- in caso di cessione della impresa, di cessazione di attività, di concordato preventivo, di fallimento o di atti di sequestro o di pignoramento a carico del soggetto aggiudicatario;

RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO:

REFERENTE DELL'ISTRUTTORIA:

10



- per motivate esigenze di pubblico interesse specificate nel provvedimento di risoluzione;

La Fondazione recederà dal contratto con semplice preavviso di 30 giorni, senza che l'Impresa aggiudicataria possa pretendere danno o compensi di sorta, ai quali essa dichiara con la sottoscrizione del presente capitolato di rinunciare, nei seguenti casi:

- posta comunque una durata del contratto garantita per 12 (dodici) mesi, qualora nell'arco dei successivi 12 (dodici) mesi, in qualsiasi momento venga data esecuzione o aggiudicata la gara per l'affidamento in concessione del servizio di somministrazione alimenti e bevande mediante distributori automatici" dell'Agenzia Regionale Centrale Acquisti (ARCA), attualmente sospesa con ordinanza cautelare disposta dall'Autorità Giudiziaria competente n. 011822/822013 REG.PROV.CAU – N. 02339/2013 REG.RIC, cui la Fondazione aveva conferito delega per lo svolgimento della procedura (si veda comunque quanto già precisato all'art. 2 del presente Capitolato);
- qualora, nel corso della validità del contratto, il sistema di convenzioni per l'acquisto di beni e servizi delle Pubbliche Amministrazioni (CONSIP), ai sensi dell'art. 26 della L. 488/99, aggiudicasse tale servizio a condizioni economiche inferiori e l'aggiudicataria non sia in grado di praticare almeno tali prezzi;
- in qualsiasi momento dal contratto, qualora tramite la competente Prefettura siano accertati tentativi di infiltrazione mafiosa, ai sensi del D.Lgs. 159/2011.

A tale scopo, durante il periodo di validità del contratto, l'Impresa è obbligata a comunicare alla Fondazione le variazioni intervenute nel proprio assetto gestionale (fusioni e/o trasformazioni, variazioni di soci o componenti dell'organo di amministrazione)..

- qualora venisse riscontrata la violazione, da parte della ditta, del CODICE ETICO della Fondazione, la quale si riserva il diritto di chiedere ed ottenere il risarcimento dei danni patiti per la lesione della sua immagine ed onorabilità.

Il Codice Etico è stato approvato con deliberazione del Consiglio d'Amministrazione n. 2/C.d.A./0039 del 22/10/2009 ed è pubblicato sul sito della Fondazione.

Il recesso non ha effetto per le prestazioni già eseguite o in corso di esecuzione.

ART. 15 – REVISIONE PREZZI

Per quanto riguarda la revisione dei prezzi trova applicazione quanto stabilito dall'art. 115 del D.Lgs. 163/06 e s.m.i..

ART. 16 – NORME DI SALVAGUARDIA

L'offerta sarà impegnativa solamente per l'impresa offerente e dovrà avere validità pari ad almeno 180 giorni dal termine ultimo per la presentazione delle offerte.

L'Istituto si riserva di non procedere all'aggiudicazione per ragioni di pubblico interesse, ovvero quando, sulla base di precedente comunicazione del settore competente, chi presiede la gara accerti e verbalizzi che le offerte pervenute propongano canoni inferiori a quelli di mercato, nonché di adottare ogni e qualsiasi provvedimento di sospensione, annullamento, revoca, abrogazione, aggiudicazione parziale, dandone comunicazione alle ditte concorrenti, senza che le ditte stesse possano avere nulla a che pretendere al riguardo.

Per quanto non previsto dalla lettera invito e dal presente Capitolato, si rinvia al Codice Civile, nonché alla normativa vigente in materia.

RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO:

REFERENTE DELL'ISTRUTTORIA:



ART. 17 – ARBITRATO E FORO COMPETENTE

In applicazione di quanto stabilito dall'art. 241 comma 1-bis del d.lgs 163/06 e ss.mm.ii. si precisa che il contratto non conterrà la clausola compromissoria.

Qualsiasi controversia dovesse sorgere fra l'appaltatore e la stazione appaltante circa l'esecuzione del presente contratto, Foro competente sarà, per ogni evenienza, quello di Pavia, libera peraltro l'Amministrazione della Fondazione di avvalersi invece del Foro di competenza del Fornitore.

ART. 18 – SPESE

Trattandosi di fornitura soggetta all'IVA, il contratto verrà registrato soltanto in caso d'uso ed a tassa fissa per il combinato disposto degli artt. 5 e 40 del T.U. approvato con D.P.R. 26/4/1986 n. 131, con applicazione per quanto all'imposta di registro, ove ne fosse il caso, dell'art. 57 del medesimo T.U. e col carico delle spese di bollo e scritturazione alla ditta aggiudicataria. In ogni caso le spese, tasse ed imposte inerenti e conseguenti al presente contratto, bollatura e registrazione saranno a carico delle ditte contraenti.

ART. 19 – INFORMAZIONI COMPLEMENTARI

Il Responsabile Unico del Procedimento è la Dott.ssa Olivia Piccinini, tel. 0382/503.380, mail: opiccinini@smatteo.pv.it

Per informazioni di carattere amministrativo, le Ditte sono pregate di rivolgersi alla Dr.ssa Simona Tripaldi (tel. 0382/503.383; fax 0382/503.390; mail: s.tripaldi@smatteo.pv.it)

**IL RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO
E DIRIGENTE DELLA S.S. ACQUISIZIONE E
GESTIONE BENI E SERVIZI
(Dott.ssa Olivia Piccinini)**